

Cittadella, incarico diretto ad "Arcadis". L'ordine degli architetti: «Era meglio un concorso»

Data: 05/01/2026

Fonte: IlPiacenza

Link: <https://www.ilpiacenza.it/politica/cittadella-incarico-diretto-ad-arcadis-l-ordine-degli-architetti-era-meglio-un-concorso.html>

Redazione 05 gennaio 2026 08:55

Il Comune di Piacenza, per il progetto di superficie sulla riqualificazione di piazza Cittadella, ha scelto la società d'ingegneria "Arcadis". Un incarico affidato in modo diretto dall'ente, per un costo di 101mila euro. La società ha tre mesi di tempo per ripensare la piazza, oggi un cratere di scavi. Attualmente l'area è ancora oggetto di contenzioso tra le parti, ma l'Amministrazione vuole già prepararsi al dopo.

La decisione non incassa l'apprezzamento dell'Ordine degli Architetti di Piacenza. «Si vuole un percorso partecipato dai cittadini - commenta il Consiglio dell'Ordine, guidato dal presidente Giuseppe Baracchi - e si è scelta la strada di un affidamento diretto: ma coinvolgere i professionisti è proprio così disdicevole?».

L'affidamento diretto ad Arcadis ha creato più di un mal di pancia all'interno dell'Ordine. «Perorare la causa di una procedura concorsuale - rileva il Consiglio - era la soluzione migliore. D'accordo il discorso della partecipazione, ma il concorso è la soluzione migliore per arrivare ad un risultato soddisfacente».

L'ente pubblico ha la possibilità di dare un incarico fiduciario sotto una certa soglia economica (140mila euro) e Arcadis, società di ingegneria, attingerà a consulenze di architetti. Ultimamente, ad esempio, ha collaborato con lo studio di Stefano Boeri per il bosco orizzontale di Utrecht. «Alcuni anni fa il nostro Ordine - ricorda il Consiglio - venne contattato per un concorso di idee sull'ospedale di Piacenza, in vista della costruzione del nuovo. Coinvolgemmo anche gli architetti junior, gli under 35. Anche questa volta si potevamo coinvolgere di più i giovani professionisti».

Insomma, c'è malumore tra gli architetti. «Gli ordini tecnici hanno le loro competenze e non spesso i comuni tendono a coinvolgerci: il capoluogo Piacenza non è un caso isolato. Si tende ad ascoltare di più un organismo come la consulta, composto da cittadini, rispetto ai professionisti che compongono gli ordini. Perché non avvalersi di queste forme? Perché nessuno si avvale delle professionalità per consultazioni? Questo non succede solo a Piacenza, ma un po' in tutta Italia, evidentemente ci sono in giro altre competenze migliori del mondo delle professioni: architetti, ingegneri, agronomi, geologi, archeologici, geometri».

Sempre l'Ordine fa notare anche un'altra «dimenticanza»: la Fondazione di Piacenza e Vigevano ha incaricato uno studio di fattibilità per il suo recupero allo studio dell'ingegner Paolo Milani. «I beni vincolati come il San Marco - sottolinea il Consiglio - sono regolamentati da un regio decreto del 1925 che indica la necessità di un architetto per la fase progettuale. In questo caso è stato coinvolto un importante studio di ingegneria, poi sappiamo bene che al suo interno ci sarà senz'altro qualche figura professionale riconducibile al ruolo dell'architetto, ma sarebbe stato più giusto affidarlo direttamente a studi di architetti».

Articolo originale:

<https://www.ilpiacenza.it/politica/cittadella-incarico-diretto-ad-arcadis-l-ordine-degli-architetti-era-meglio-un-concorso.html>

Generato da armandopassaro.it il 31/07/2026 08:50

Email: passaroarmando@gmail.com | Cell. +39 339 5356532